

Oltre 87mila i visitatori di Macef Autunno 2001



Macef Autunno 2001, la grande mostra internazionale dedicata al sistema casa-regalo e all'oro-argento, si è chiuso con la visita del sindaco di Milano Gabriele Albertini, che ha dedicato a Macef buona parte della mattinata, visitando numerosi padiglioni. "È un grande Macef - ha commentato - che ci ha permesso di lustrarci gli occhi. Mi ha fatto piacere fare non una inaugurazione ufficiale, ma una visita in corso d'opera, in presa diretta con l'attività della fiera in pieno svolgimento. Non posso che condividere la soddisfazione degli organizzatori."

In 4 giorni di intensa attività i visitatori sono aumentati di oltre il 3% sulla corrispondente edizione del 2000, superando gli 87mila; gli espositori sono stati 3500, 400 esteri provenienti da 50 paesi; tutti i 40 marchi italiani della grande distribuzione, e 132 marchi esteri da 14 paesi, sono stati registrati al buyer's club, l'esclusiva struttura di assistenza ai maggiori acquirenti; è stato inoltre attuato un rilancio in grande stile del comparto oro-argento, che ha posto le basi per ulteriori iniziative future e una stretta collaborazione col mercato dei diamanti di Anversa.

"Siamo molto soddisfatti dei risultati conseguiti" osserva Piergiacomo Ferrari, presidente di Fiera Milano International, che organizza la manifestazione. "Macef ha reagito in modo eccellente ai cambiamenti imposti dal mercato. Ha proposto agli operatori un'aggregazione merceologica completamente rinnovata, più adatta all'evoluzione della distri-

buzione. Era una scommessa, come ogni grande novità, ed è stata un successo. Macef si è confermato per gli addetti ai lavori punto di incontro insostituibile per verificare le tendenze in atto nei settori in mostra e per affrontarle con successo. Ha svolto un ruolo essenziale di orientamento e stimolo del mercato: un ruolo "naturale", perché a Macef c'è il meglio della creatività e della capacità imprenditoriale del made in Italy. Un ruolo che svilupperemo ulteriormente in futuro".

Il settore oro-argento, nei moderni padiglioni del Portello, occupati da Macef per la prima volta, è stato tra i più visitati. Ma anche le aree dedicate al modern design, all'etnico, all'oggettistica di tendenza - di cui Macef si è confermato prestigiosa vetrina internazionale - e alla decorazione della casa hanno richiamato moltissimi operatori. L'appuntamento è ora per **Macef Primavera 2002, dall'8 all'11 febbraio**.

La Junta Rectora di Ifema, Feria de Madrid, ha recentemente approvato un bilancio di previsione 2002 che dovrebbe surclassare il record del 2000. Allora le entrate raggiunsero i 103,6 milioni di euro - massimo risultato dall'inizio dell'attività, avvenuto nel 1980 -, con un incremento del 27,58% sul 1999 e del 37,07% sul 1998. Nel 2002 le entrate dovrebbero arrivare a 131 milioni di euro, con un incremento del 27% sul preconsuntivo 2001 e del 26% sul 2000, anno pari, più simile, per l'incidenza che hanno le fiere biennali. Gli utili, a circa 22,73 milioni di euro, segneranno un aumento del 30% sul 2001 e quasi il 40% rispetto al 2000.

Queste cifre sono il riflesso dell'ampliamento del quartiere fieristico: i nuovi padiglioni 9 e 10 - già disponibili per la Semana Internacional del Regalo, di cui parliamo più avanti - hanno aggiunto 50.000 m² ai 100.000 preesistenti, aumentando del 50% la superficie espositiva coperta.

A questo si accompagnano 6000 posti auto, nuove zone di servizio, e una rete viaria interna ed esterna potenziata.

I maggiori spazi consentiranno la crescita degli eventi già organizzati da Ifema e nuove iniziative come il Salón de mobiliario y equipamiento de Baño (23- 27/4/02) che si svolgerà insieme alla Feria internacional del mueble de Madrid.

Diversi incontri di grande importanza, come quello della Unione internazionale del trasporto pubblico, o il Congresso del trasporto intelligente su strada, entrambi nel 2003, hanno confermato la loro celebrazione nelle nuove strutture. Sarà inoltre facilitata l'acquisizione di altri eventi come Pulire, Esposizione spagnola per la pulizia professionale e l'igiene ambientale (27/2-3/3/02) e di fiere itineranti come la Fespa, Fiera europea della serigrafia e dell'immagine digitale, (4-8/6/02).

Torna alla tradizione e apre a nuovi mercati il Florence Gift Mart



Bilancio positivo, in termini di presenze e volume d'affari, per l'edizione di settembre del Florence Gift Mart.

Il tono degli organizzatori sul buon esito della manifestazione è voluta-

mente moderato, risultando stridente ogni trionfalismo in questo drammatico momento. In considerazione dell'attuale clima d'incertezza e preoccupazione, i risultati sono oggettivamente soddisfacenti e superiori alle aspettative.

L'impegno di espositori e commercianti è stato premiato da circa 20.000 presenze, riconfermando abbondantemente i dati della scorsa edizione. Come afferma l'amministratore delegato Marco

Tullio Vezzani, sia gli operatori sia le aziende espositrici, hanno lanciato precisi segnali: "Le nostre verità sono la voglia di fare, credere nel nostro lavoro, rispondere con razionalità e spirito positivo alle difficoltà. Soprattutto in questa fase storica occorre rimanere legati alle proprie radici, rivalutare le cose semplici, mestieri e materiali che richiedono fantasia e affetto, quei saperi che nascono dall'interiorità dell'uomo e ne manifestano i valori più profondi e sinceri".

Non a caso la collaterale "Radici Artigiane" ha riscosso un ottimo successo; la mostra concorso ha visto una folta partecipazione di aziende e tante schede di voto: vincitrice La Fabbrica delle Idee, seguita da Rossi Camillo Alabastri e da Zora da Venezia.

Le dimensioni vivibili del Gift, con la possibilità di una visita in tempi brevi e costi contenuti, si sono dimostrate ancora una volta fattore positivo; molta clientela ha preferito Firenze ad altre mete fieristiche proprio per questa ragione, oltre che per la favorevole posizione geografica.

È stata presentata Home Collection, la nuova sezione del complemento d'arredo, che si terrà all'interno del Florence Gift Mart, con scadenza annuale, da febbraio 2002. Precise esigenze di mercato hanno dimostrato che questo settore è sempre più centro d'interesse degli operatori economici, soprattutto esteri, che a inizio stagione al Gift con Home Collection potranno trovare una panoramica della migliore produzione contemporanea.